

MILANO RISTORAZIONE

Più frutta e verdura a scuola Ma i baby obesi crescono ancora

Se l'obiettivo di Milano Ristorazione era quello di educare i più giovani ad una corretta alimentazione, il risultato è stato più che buono.

Secondo i dati comunicati dalla stessa società, da tre anni presente in oltre seicento tra nidi d'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo grado cittadine, sono aumentati tra i bambini di Milano gli amanti di frutta e verdura: l'84,6% dei baby metropolitani apprezza la "dieta verde" introdotta negli istituti, l'81% dei millecinquecento piccoli intervistati mangia cibo sano nelle mense scolastiche ed il 63% ha portato questa buona abitudine anche a casa, finite le lezioni. "Più frutta più verdura", la campagna pro-vegetali di Milano Ristorazione, è stato un successo: «Abbiamo organizzato laboratori e orti - precisa Michele Carruba, presidente della società milanese e professore universitario esperto in alimentazione - grazie ai quali i più piccoli hanno imparato a conoscere insalata, fagiolini,

carote, pomodori, coltivandoli e cucinandoli. Un modo intelligente per abituarli a nutrirsi bene». All'esperimento hanno partecipato in questi tre anni 2600 bambini, accompagnati da oltre settecento tra genitori, nonni ed insegnanti.

Finiti i dati positivi, scatta però l'allarme: un bambino milanese su cinque è infatti sovrappeso, e la tendenza non è affatto in discesa. La Società Italiana Obesità avverte che entro i prossimi quindici anni il numero di adulti obesi crescerà del 43%, passando dal 9,8 al 14% della popolazione. Il rischio maggiore tocca però l'infanzia: la percentuale di minorenni extra-large in tre lustri arriverà al 12,2%, con una crescita clamorosa del 200%. «Le mense scolastiche - aggiunge sconsolato il professor Carruba - sono gli unici momenti in cui i bambini possono mangiare in modo corretto, seguiti da nutrizionisti ed esperti. Il problema vero nasce quando si torna a casa».

C. BRI.

